

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
Divisione della scuola

La scuola che verrà

Idee per una riforma tra continuità e innovazione

Risposte al questionario

Novembre 2015

Indice

I rispondenti al questionario	3
1. I principi generali della riforma	4
2. Gestire l'eterogeneità	7
2.1. La personalizzazione	7
2.2. La differenziazione	8
3. La valutazione	10
4. I docenti	12
5. L'istituto	14
6. La riforma	16
7. Proposte di riforma a confronto	19

I rispondenti al questionario

Tabella 1
Popolazione che ha risposto al questionario

	<i>N. risposte</i>	<i>% risposte</i>	<i>N. tot. popolazione</i>	<i>% Risposte/popolazione</i>
Direttore SI/SE	7	1.1	55	13%
Docente SI	90	13.7	502	18%
Docente SE	97	14.7	1244	8%
Operatore del sostegno SI/SE	14	2.1	163	9%
Ispettore SI/SE	3	0.5	9	33%
Direttore SM	21	3.2	35	60%
Docente SM	250	38.0	1367	18%
Operatore del sostegno SM	16	2.4	83	19%
Esperto disciplinare SM	11	1.7	44	25%
Docente di scuola speciale	12	1.8	145	8%
Orientatore	13	2.0	25	52%
Capogruppo sostegno pedagogico	1	0.2	15	7%
Docente/Direttore altro ordine scolastico	37	5.6	-	-
Docente in formazione	16	2.4	-	-
Docente/ricercatore DFA	10	1.5	-	-
Dirigente o collaboratore DS	2	0.3	-	-
Allievo	12	1.8	-	-
Genitore	12	1.8	-	-
Altro	34	5.2	-	-
<i>Totale</i>	<i>658</i>	<i>100.0</i>	-	-

In totale hanno risposto 658 persone, di cui una buona parte attiva professionalmente nella scuola dell'obbligo.

Per l'analisi dei dati verranno confrontate le risposte fornite dai diversi gruppi di persone formati secondo i seguenti criteri: l'ordine scolastico in cui lavorano e il ruolo che rivestono all'interno della scuola.

Tabella 2
Suddivisione dei rispondenti secondo l'ordine scolastico e il ruolo

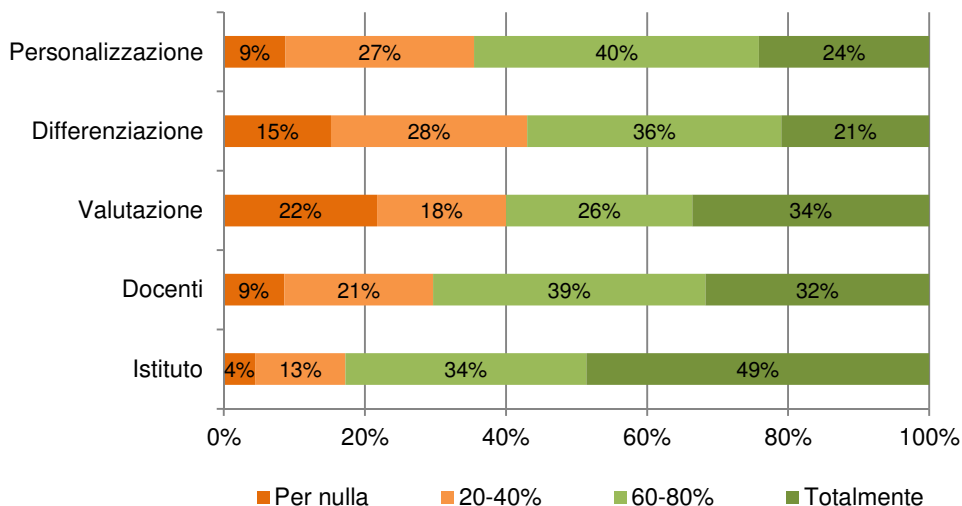
Gruppo	Ordine scolastico	N.
G1	Scuole comunali: direttori, ispettori, docenti, operatori sostegno	211
G2	Scuole medie: direttori, esperti, docenti, operatori sostegno	298
	<i>Totale</i>	<i>509</i>
	Ruolo	N.
G3	Dirigenti: direttori, esperti, capigruppo, ispettori	43
G4	Operatori scolastici: docenti, operatori sostegno pedagogico, orientatori	492
	<i>Totale</i>	<i>535</i>

Alcune popolazioni figurano in più gruppi mentre altre non appaiono in nessuno dei quattro, ma vengono considerate nella presentazione dei risultati globali.

1. I principi generali della riforma

Grafico 1

Condivisione dei principi proposti dalla riforma secondo l'ambito e la popolazione totale



Le proposte riferite all'istituto sono quelle maggiormente condivise; per contro le idee legate alla differenziazione e alla valutazione, hanno raccolto le condivisioni più moderate, sebbene per entrambi questi ambiti la percentuale di chi ha risposto 0-40% rimanga al di sotto del 50%.

Grafico 2

Condivisione dei principi proposti nell'ambito della personalizzazione secondo l'ordine scolastico

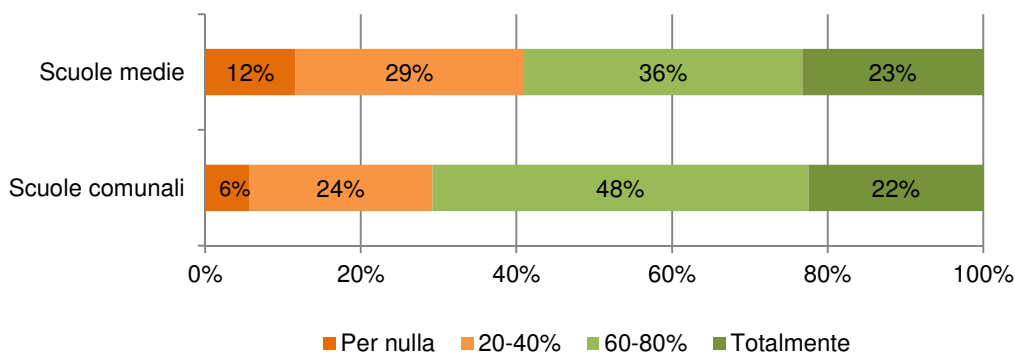


Grafico 3

Condivisione dei principi proposti nell'ambito della personalizzazione secondo il ruolo

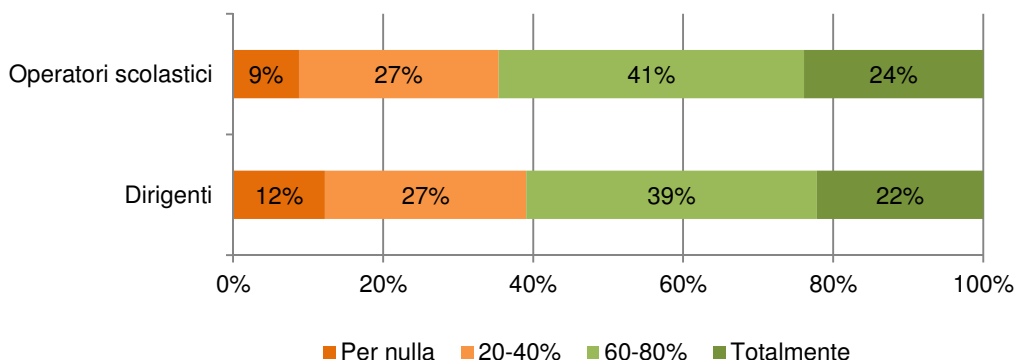


Grafico 4

Condivisione dei principi proposti nell'ambito della differenziazione secondo l'ordine scolastico

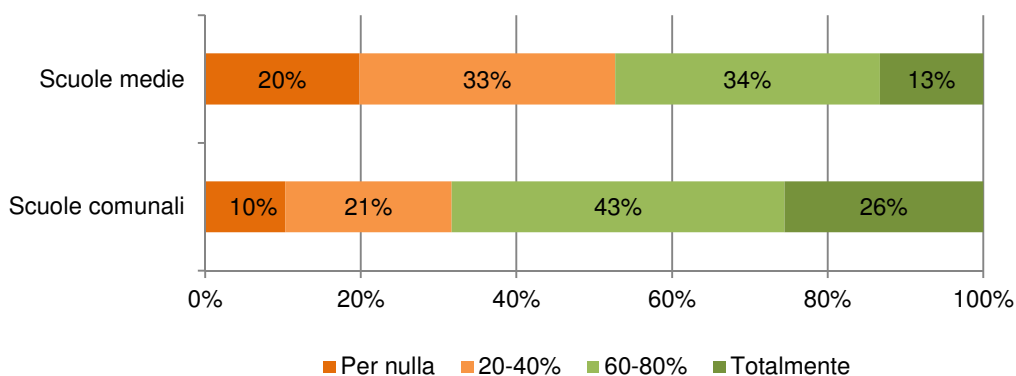


Grafico 5

Condivisione dei principi proposti nell'ambito della differenziazione secondo il ruolo

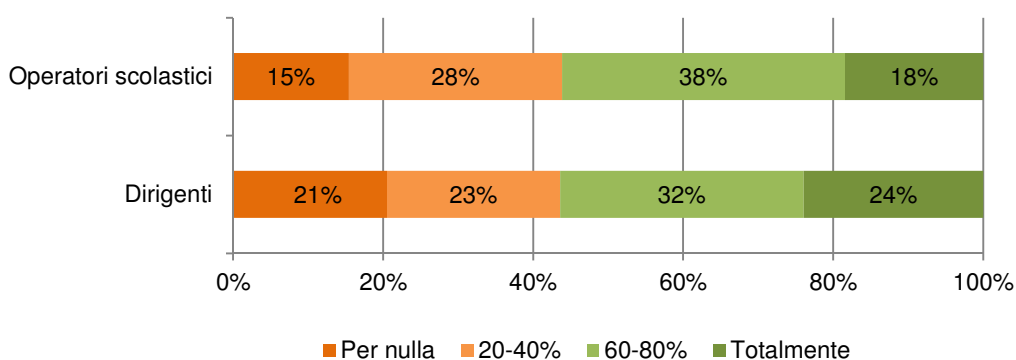


Grafico 6

Condivisione dei principi proposti nell'ambito della valutazione secondo l'ordine scolastico

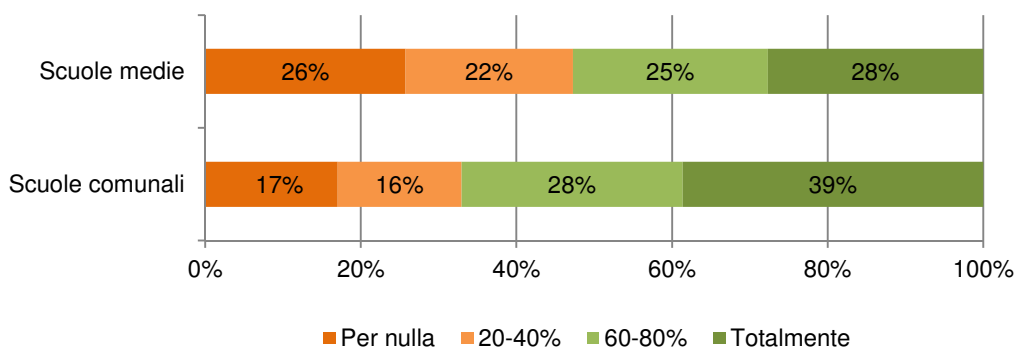


Grafico 7

Condivisione dei principi proposti nell'ambito della valutazione secondo il ruolo

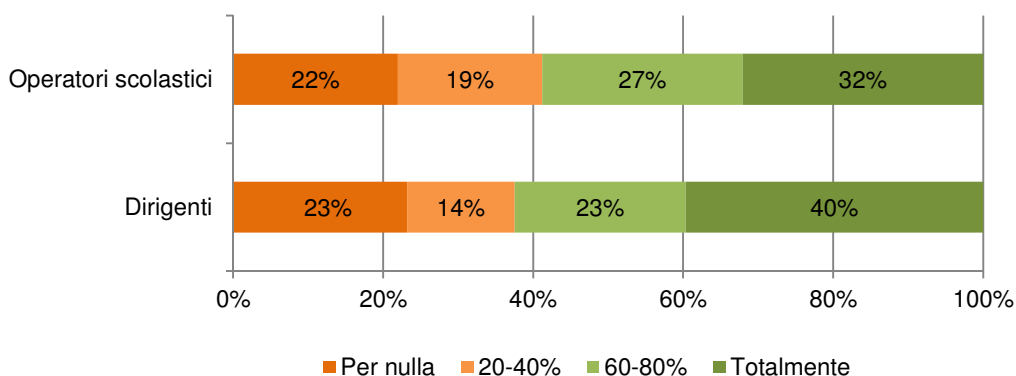


Grafico 8

Condivisione dei principi proposti nell'ambito dei docenti secondo l'ordine scolastico

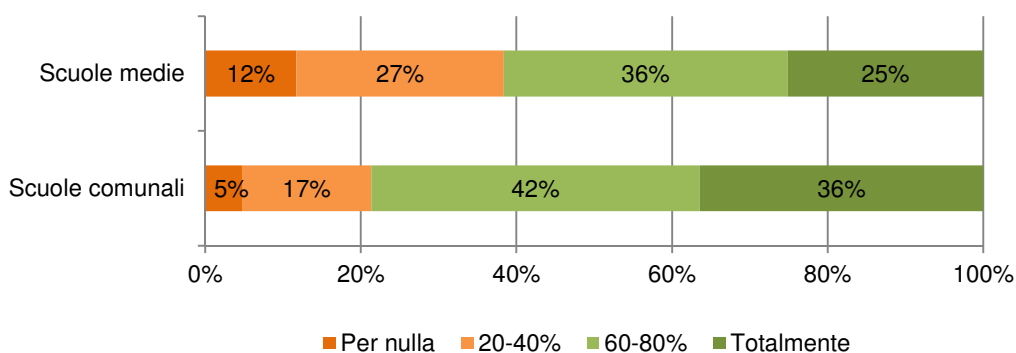


Grafico 9

Condivisione dei principi proposti nell'ambito dei docenti secondo il ruolo

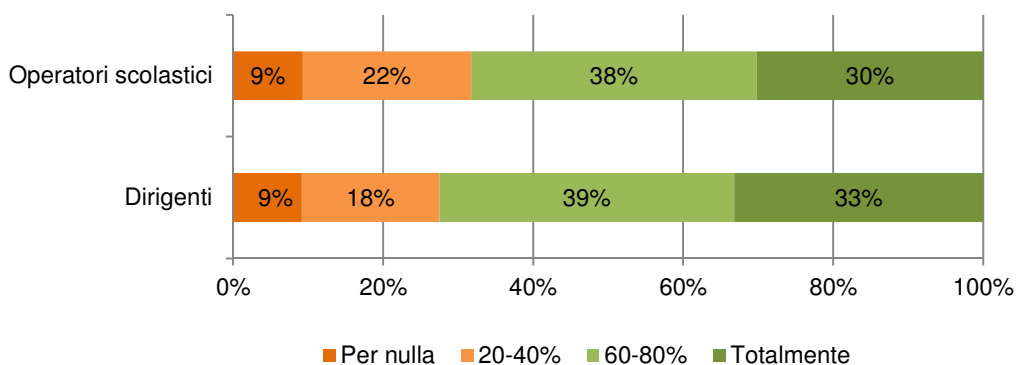


Grafico 10

Condivisione dei principi proposti nell'ambito degli istituti secondo l'ordine scolastico

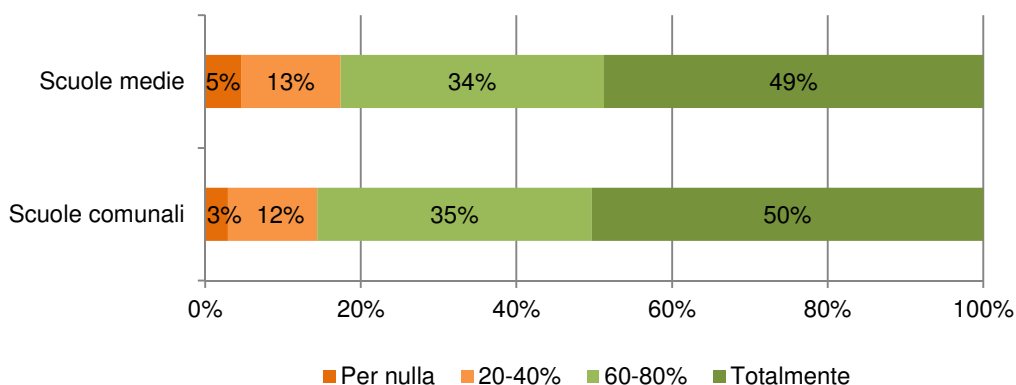
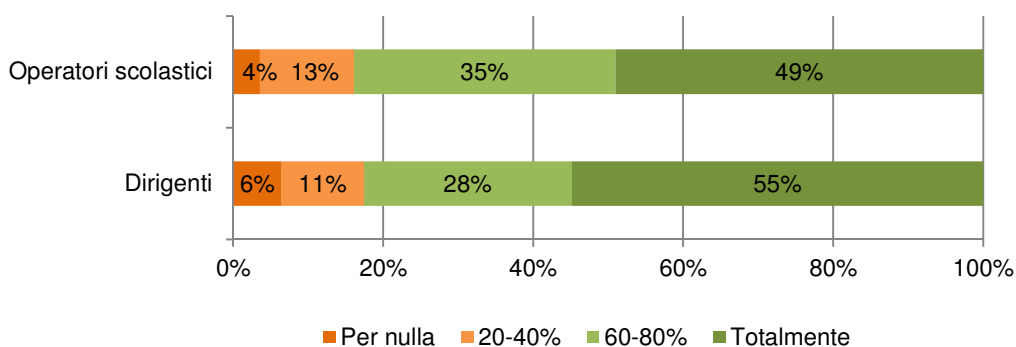


Grafico 11

Condivisione dei principi proposti nell'ambito degli istituti secondo il ruolo

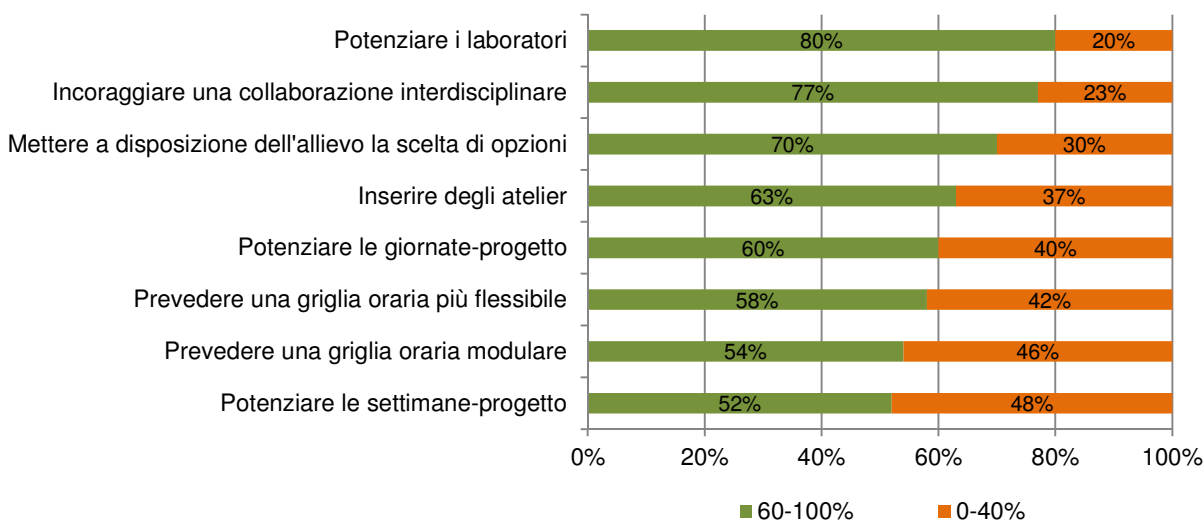


2. Gestire l'eterogeneità

2.1. La personalizzazione

Grafico 12

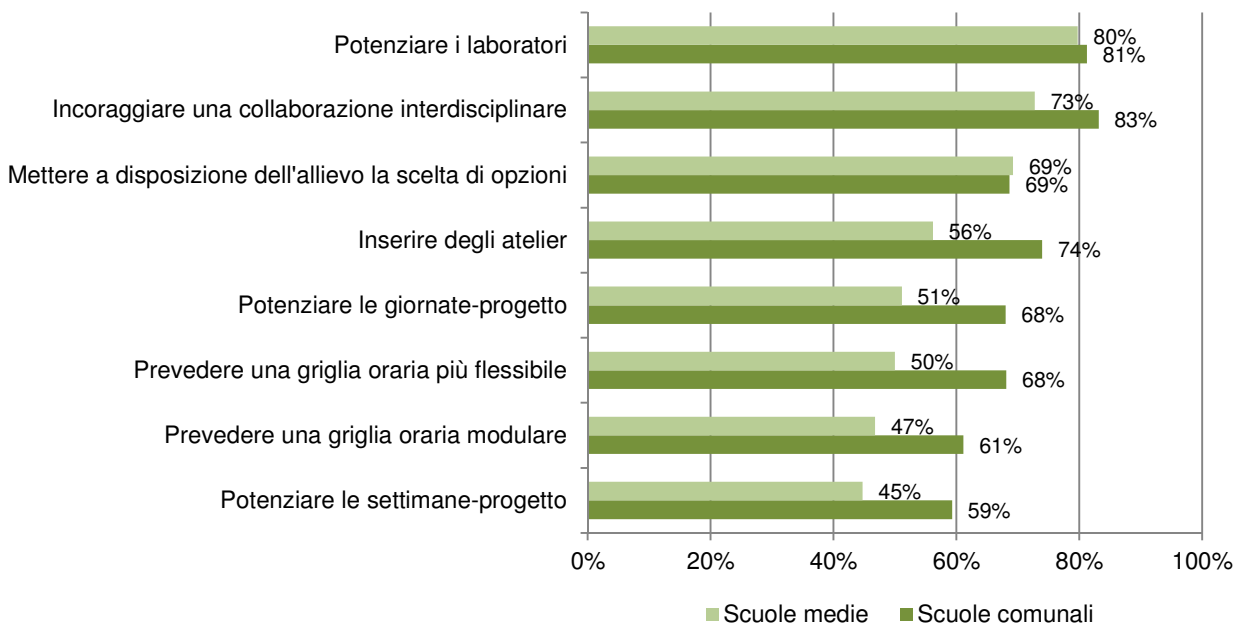
Condivisione dei diversi aspetti della personalizzazione secondo la popolazione totale



I seguenti grafici riprendono le risposte positive (condivisione al 60-100%) analizzandole secondo rispettivamente l'ordine di scuola in cui lavorano i rispondenti e il ruolo che essi rivestono.

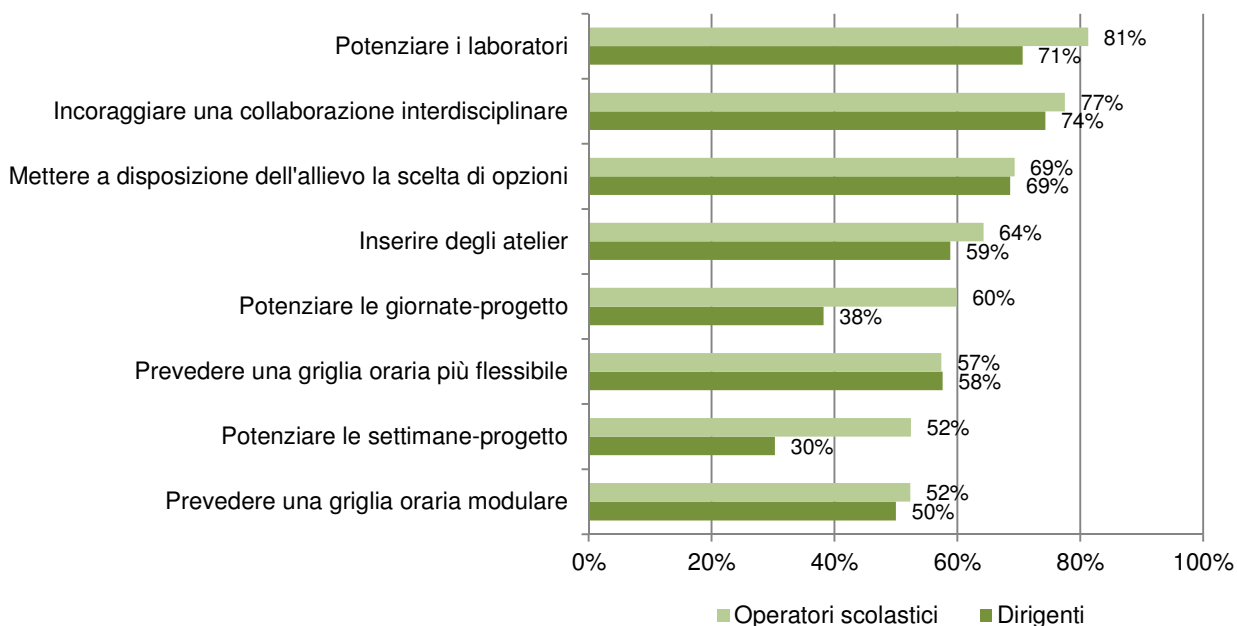
Grafico 13

Aspetti della personalizzazione secondo l'ordine scolastico (condivisione 60-100%)



Generalmente chi opera nelle scuole comunali esprime un'opinione più positiva in merito ai principi di personalizzazione espressi nella proposta di riforma rispetto ai colleghi della scuola media. Le differenze più marcate riguardano il "prevedere una griglia oraria più flessibile" e "inserire degli atelier", misure condivise maggiormente dagli attori della scuola comunale.

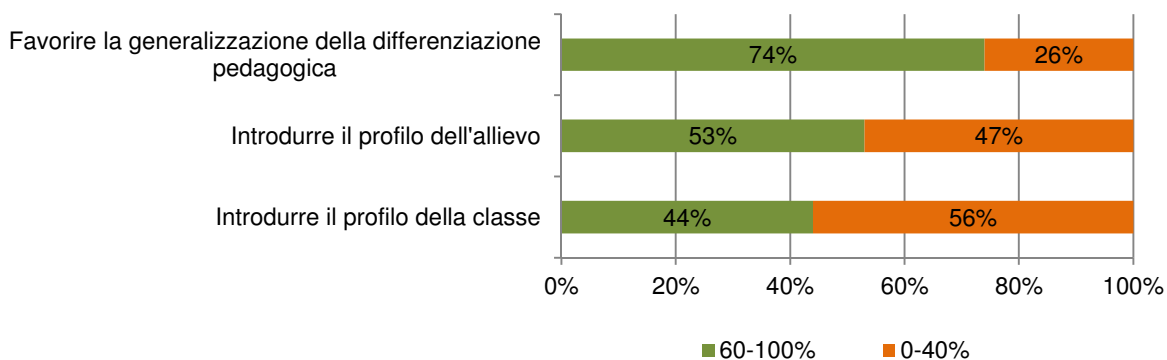
Grafico 14
Aspetti della personalizzazione secondo il ruolo (condivisione 60-100%)



Globalmente gli operatori scolastici esprimono un parere più positivo rispetto ai dirigenti, soprattutto per quanto riguarda il potenziamento delle settimane-progetto e delle giornate-progetto.

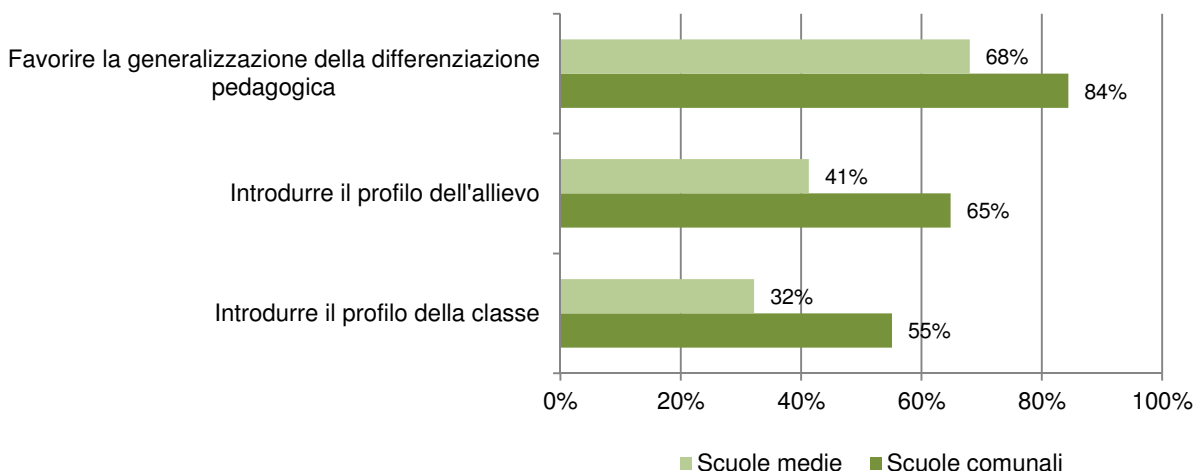
2.2. La differenziazione

Grafico 15
Condivisione dei diversi aspetti della differenziazione secondo la popolazione totale



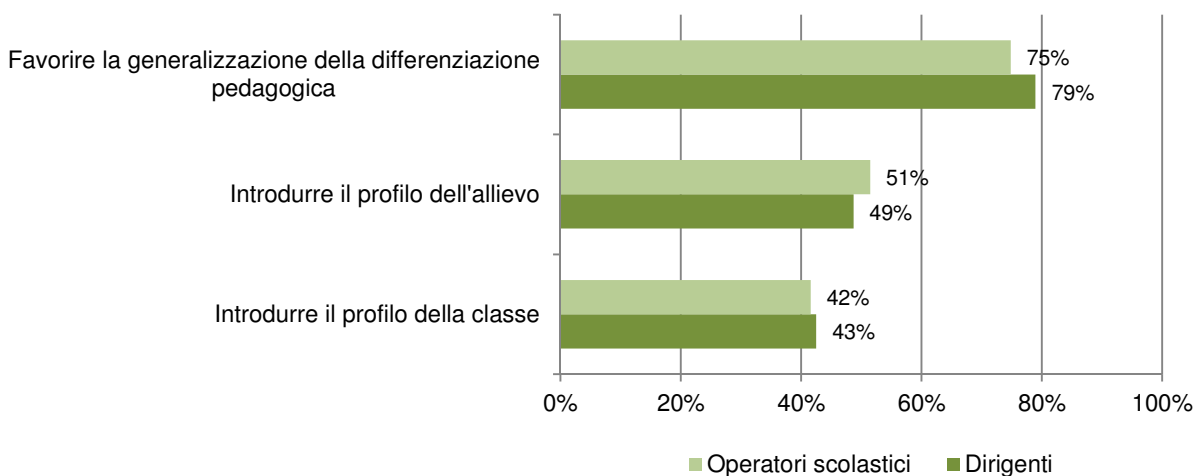
Più della metà della popolazione che ha risposto al questionario non è molto favorevole all'introduzione del profilo della classe e poco meno della metà ad introdurre quello dell'allievo.

Grafico 16
Aspetti della differenziazione secondo l'ordine scolastico (condivisione 60-100%)



Poco meno di un terzo di chi opera nella scuola media auspica l'introduzione del profilo della classe e il 41% di quello dell'allievo. Più favorevoli coloro che lavorano nelle scuole comunali.

Grafico 17
Aspetti della differenziazione secondo il ruolo (condivisione 60-100%)

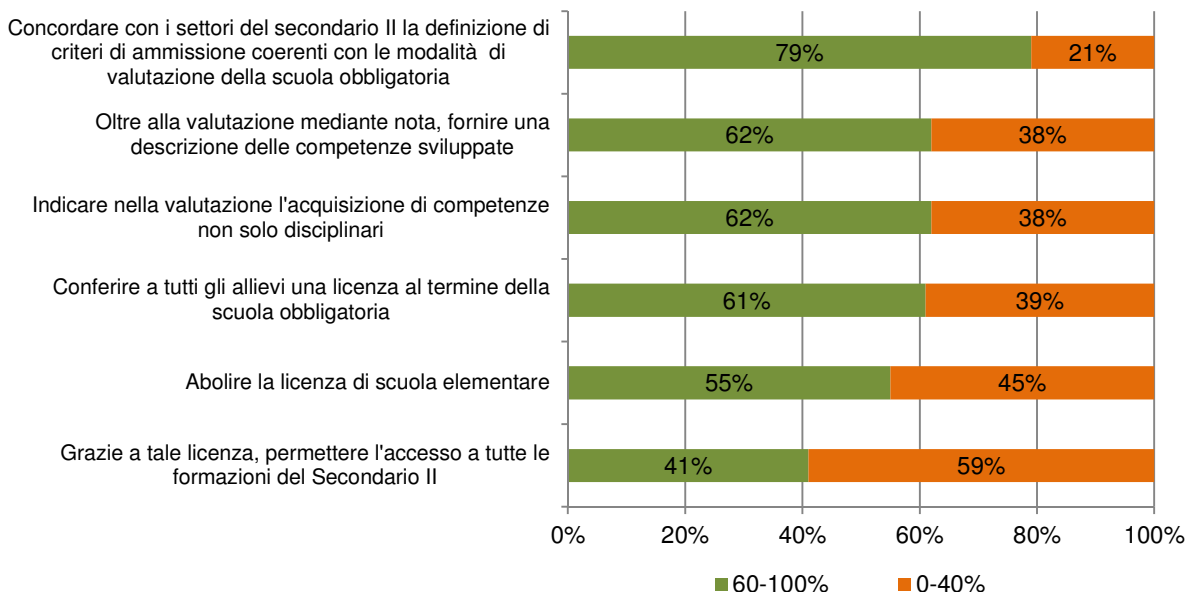


Quasi nulle le differenze d'opinioni tra dirigenti e operatori scolastici in merito ai principi della differenziazione. Le divergenze emergono prevalentemente considerando l'ordine di scuola delle persone (v. grafico 16).

3. La valutazione

Grafico 18

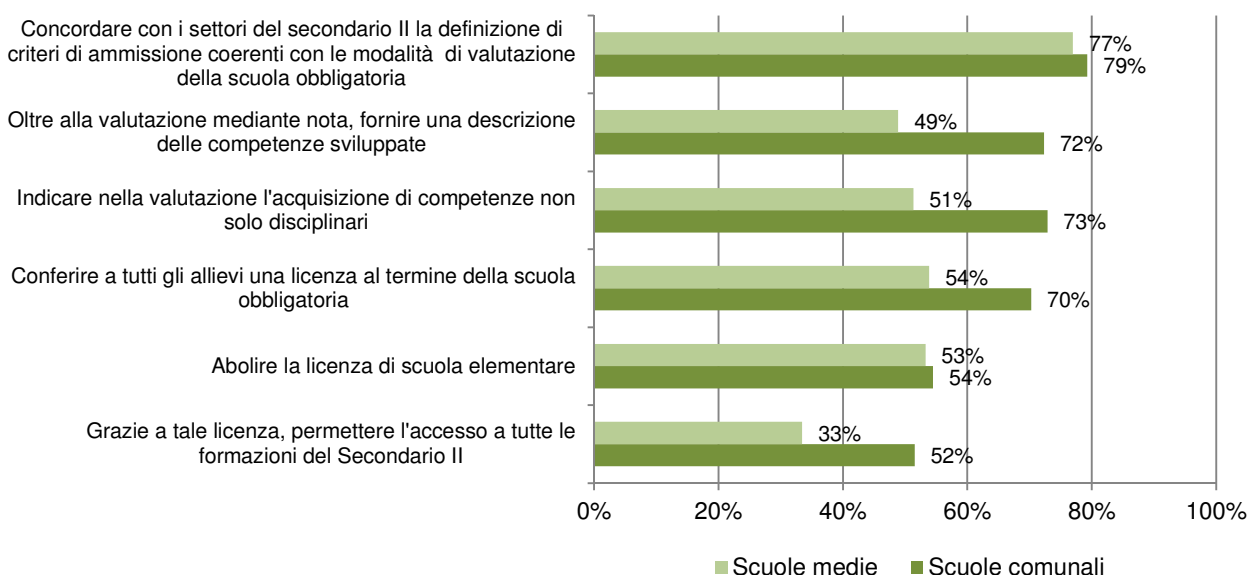
Condivisione dei diversi aspetti della valutazione secondo la popolazione totale



La proposta condivisa in minor misura rispetto alle altre è quella relativa al permettere l'accesso a tutte le formazioni del secondario II indipendentemente dalla media delle note finali ottenuta.

Grafico 19

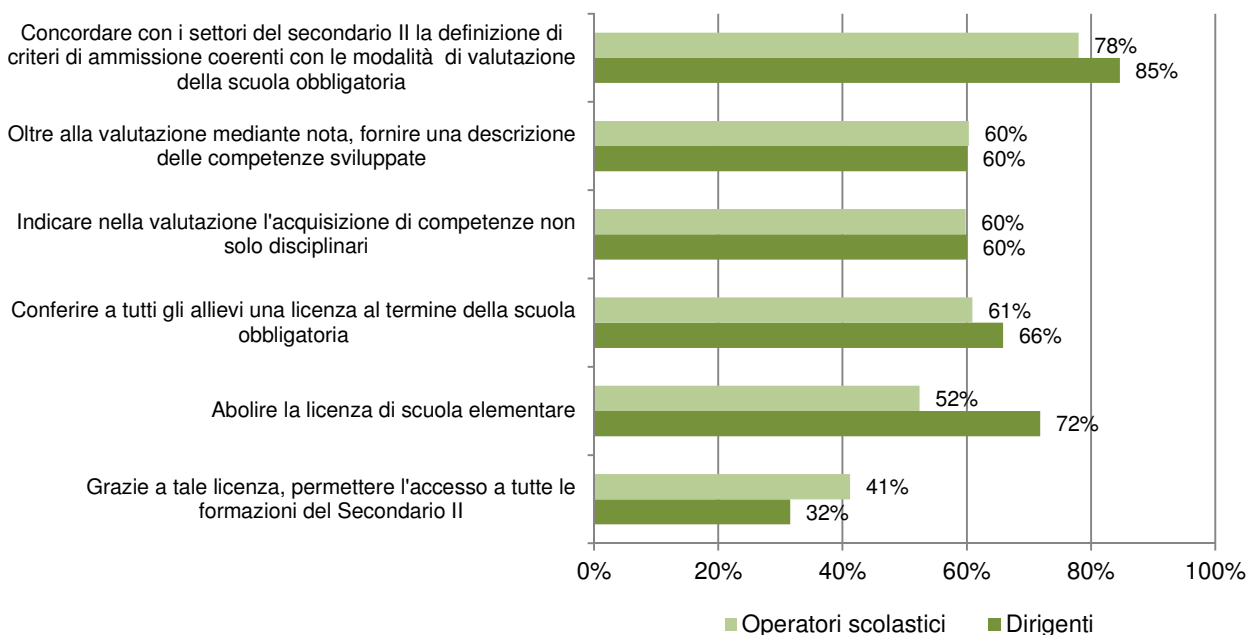
Aspetti della valutazione secondo l'ordine scolastico (condivisione 60-100%)



I pareri divergenti tra le due popolazioni riguardano soprattutto il principio di fornire, oltre la nota, anche una descrizione delle competenze e quello relativo all'indicare l'acquisizione di competenze non solo disciplinari. Entrambi i principi hanno riscosso pareri più positivi tra chi opera nelle scuole comunali.

Grafico 20

Aspetti della valutazione secondo il ruolo (condivisione 60-100%)

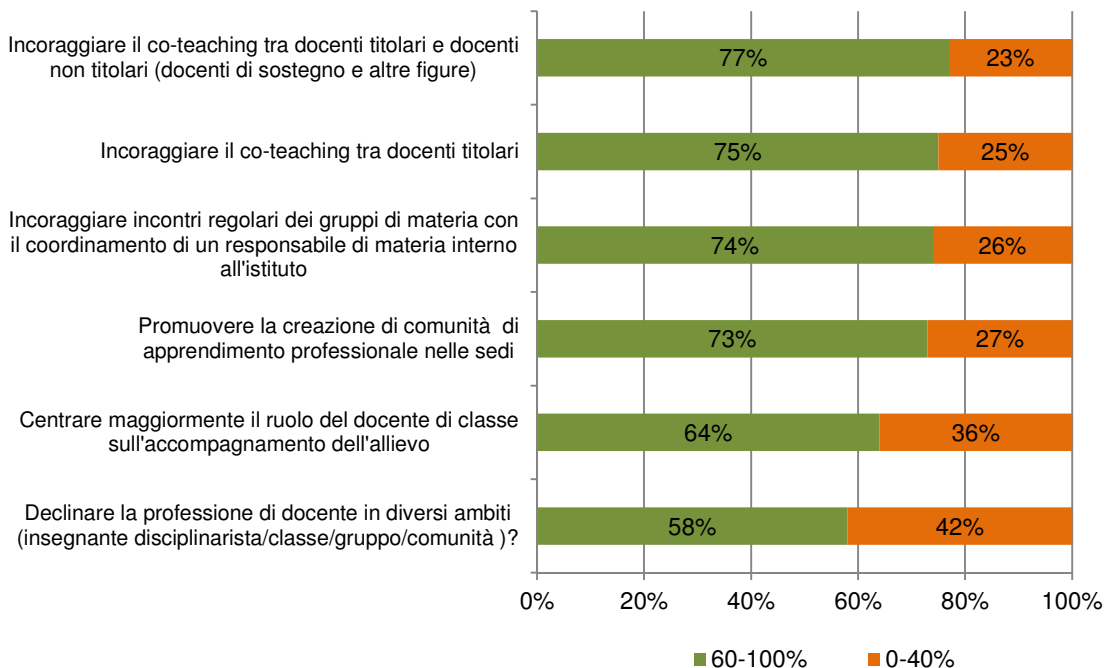


La maggiore divergenza di opinione emerge nella proposta di abolire la licenza di scuola elementare: più favorevoli i dirigenti rispetto agli altri operatori scolastici.

4. I docenti

Grafico 21

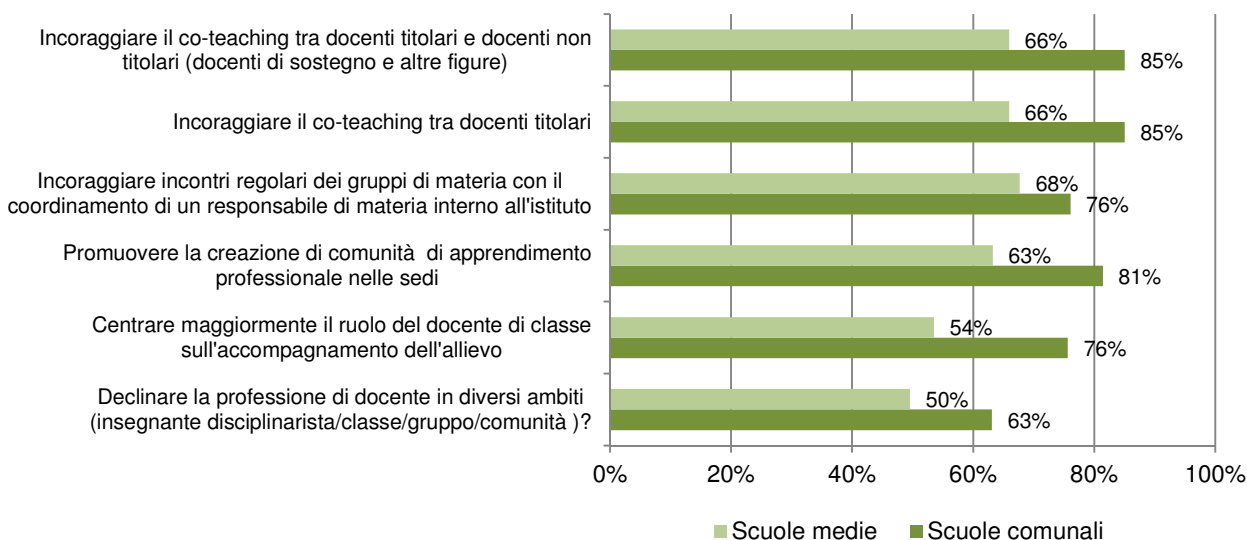
Condivisione dei diversi aspetti riferiti ai docenti secondo la popolazione totale



Le proposte che hanno raccolto i consensi più positivi riguardano l'incoraggiamento del co-teaching, sia tra i docenti titolari sia tra i docenti titolari e non titolari.

Grafico 22

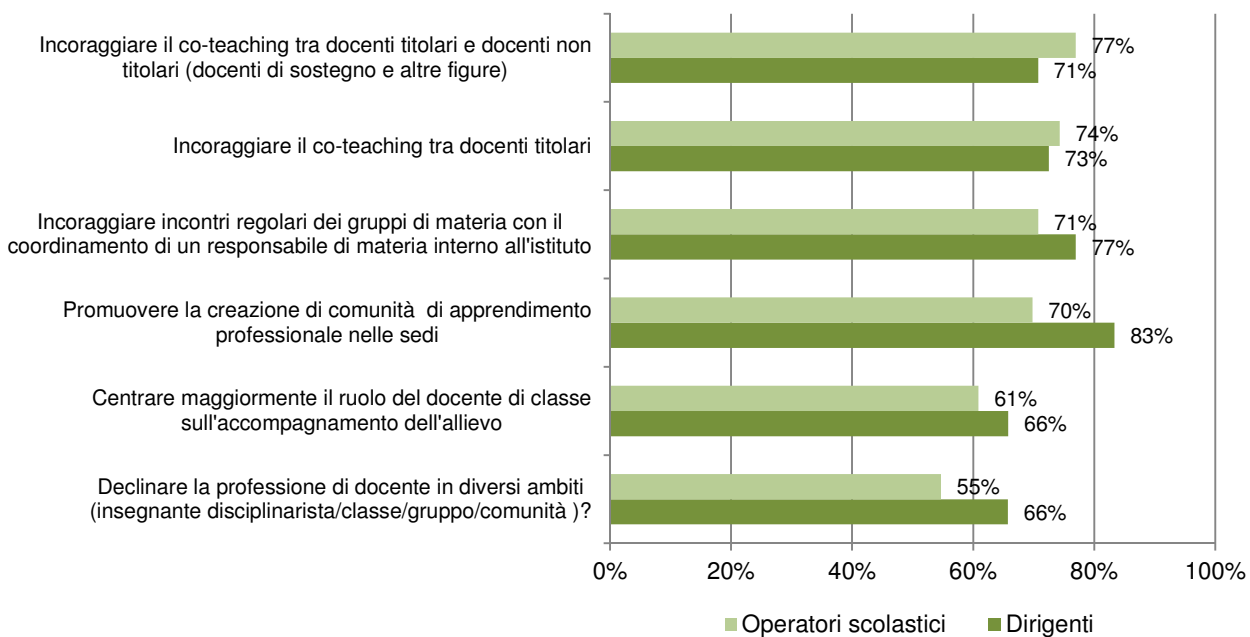
Aspetti riferiti ai docenti secondo l'ordine scolastico (condivisione 60-100%)



In generale, le proposte riferite agli insegnanti sono accolte con più entusiasmo dai docenti delle scuole comunali rispetto ai colleghi delle scuole medie.

Grafico 23

Aspetti riferiti ai docenti secondo il ruolo (condivisione 60-100%)

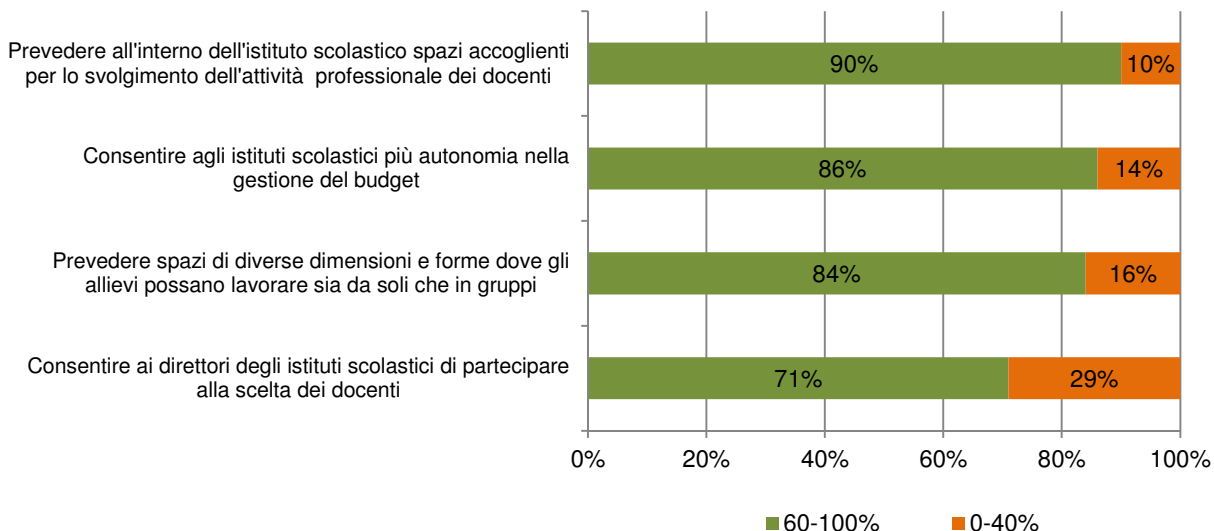


Le differenze di opinione più marcate si notano maggiormente considerando l'ordine di scuola piuttosto che la carica ricoperta.

5. L'istituto

Grafico 24

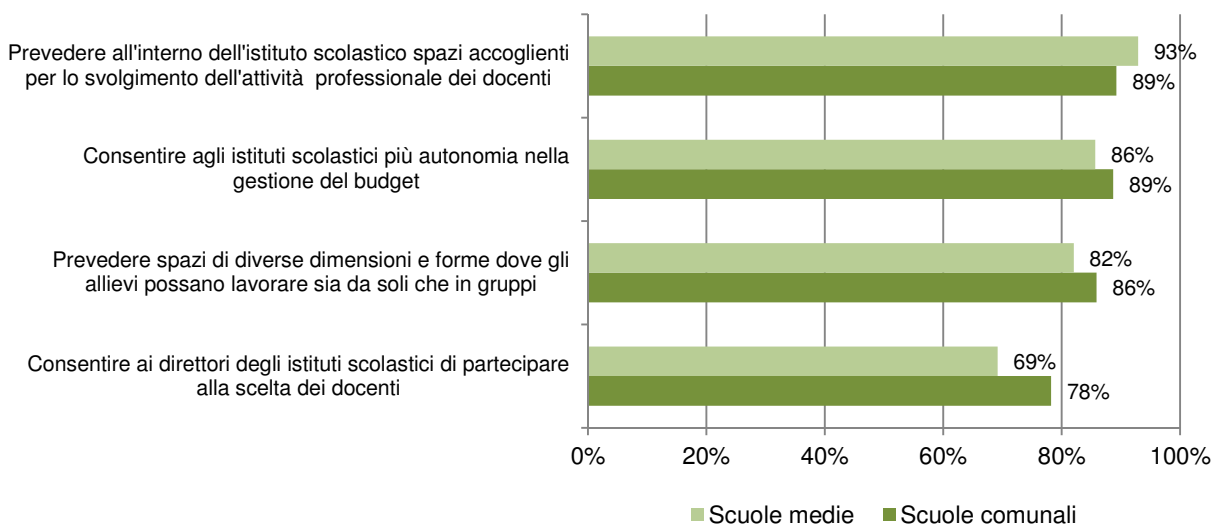
Condivisione dei diversi aspetti riferiti all'istituto secondo la popolazione totale



La proposta condivisa al 60-100% da ben il 90% delle persone riguarda il prevedere spazi accoglienti per lo svolgimento dell'attività professionale dei docenti.

Grafico 25

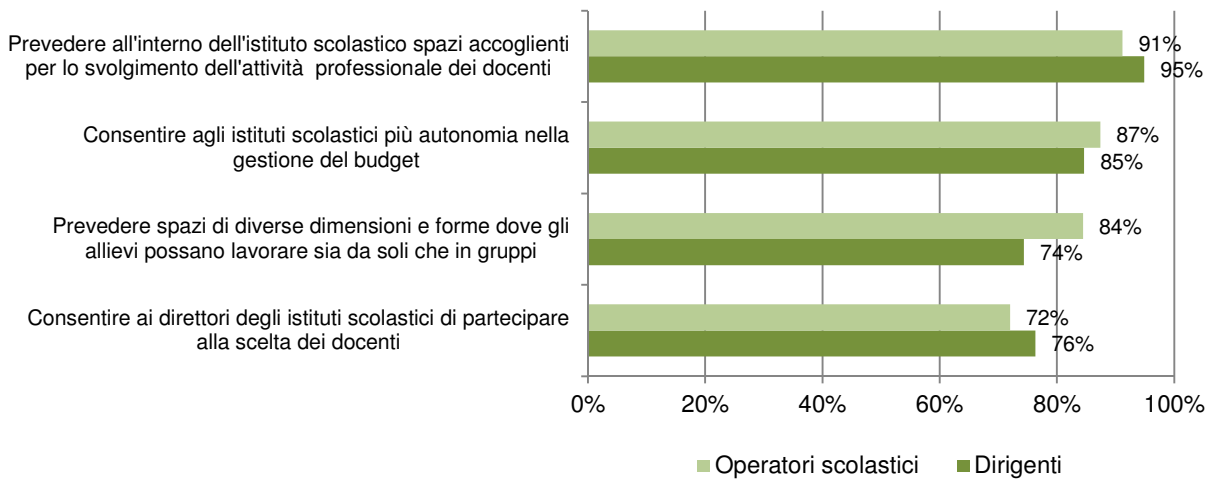
Aspetti riferiti all'istituto secondo l'ordine scolastico (condivisione 60-100%)



Piuttosto simili le risposte fornite dalle due popolazioni. La proposta più controversa riguarda il consentire ai direttori degli istituti scolastici di partecipare alla scelta dei docenti: misura accolta più favorevolmente dai docenti delle scuole comunali, sebbene anche il 69% dei loro colleghi di scuola media si siano espressi positivamente.

Grafico 26

Aspetti riferiti all'istituto secondo il ruolo (condivisione 60-100%)



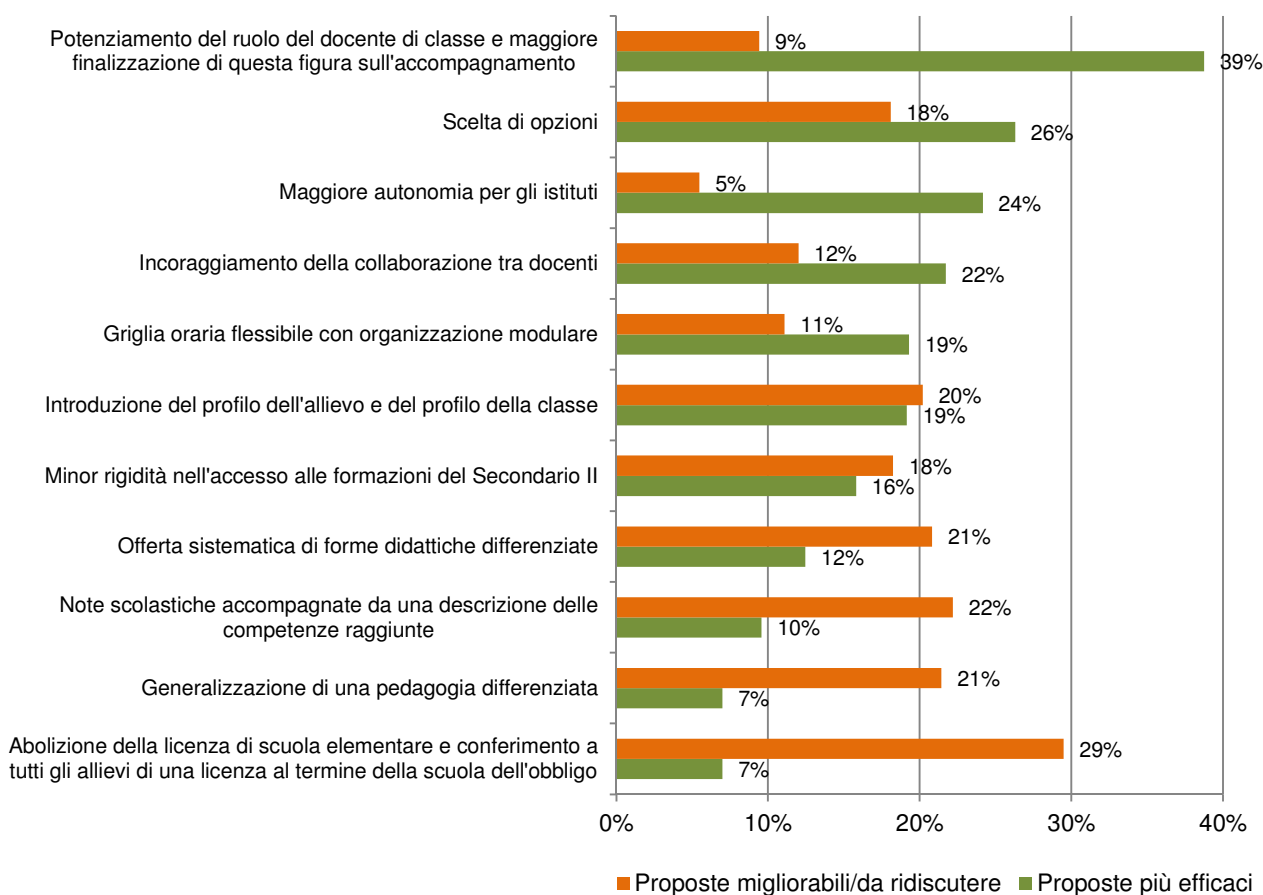
Le opinioni dei due gruppi di attori non divergono molto tra di loro per quanto concerne le proposte riferite all'istituto.

6. La riforma

Nella parte del questionario riferita alla riforma in generale, ai rispondenti è stato chiesto di segnalare le tre idee più efficaci e le tre migliorabili o da ridiscutere, tra le 12 elencate.

Grafico 27

Proposte più efficaci e proposte migliorabili/da ridiscutere segnalate dalla popolazione totale



Quasi il 40% del totale dei rispondenti ritiene che il potenziamento del ruolo del docente di classe rientri tra le tre idee più efficaci, seguita da quella riferita alla possibilità di scegliere delle opzioni e al conferire maggiore autonomia agli istituti. Al contrario, l'abolizione della licenza di scuola elementare è la proposta che si colloca più frequentemente tra le tre idee migliorabili o da ridiscutere (indicata dal 29% dei rispondenti).

Da segnalare che le idee elencate erano 12, quella riferita alla creazione di spazi funzionali non è stata selezionata da nessuno, né come idea più efficace né come proposta da migliorare o da ridiscutere.

Grafico 28

Proposte segnalate tra le tre più efficaci secondo l'ordine scolastico

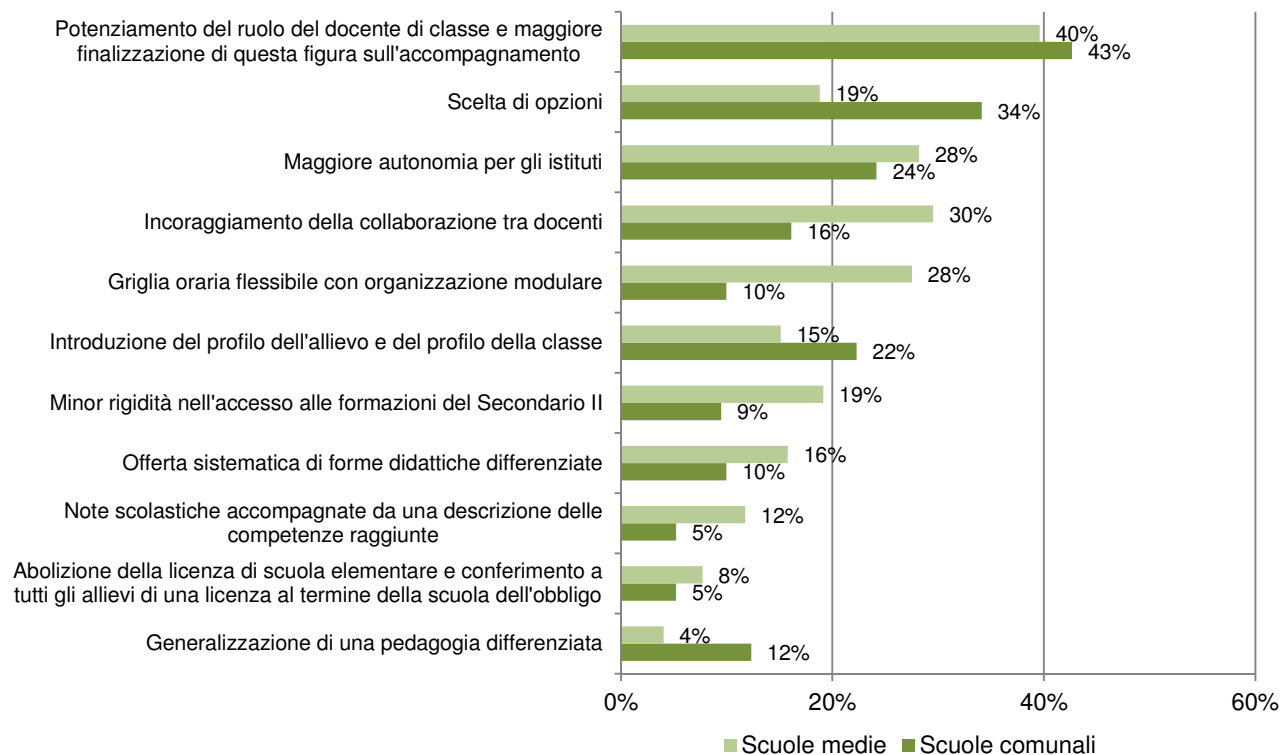


Grafico 29

Proposte segnalate tra le tre migliorabili/da ridiscutere secondo l'ordine scolastico

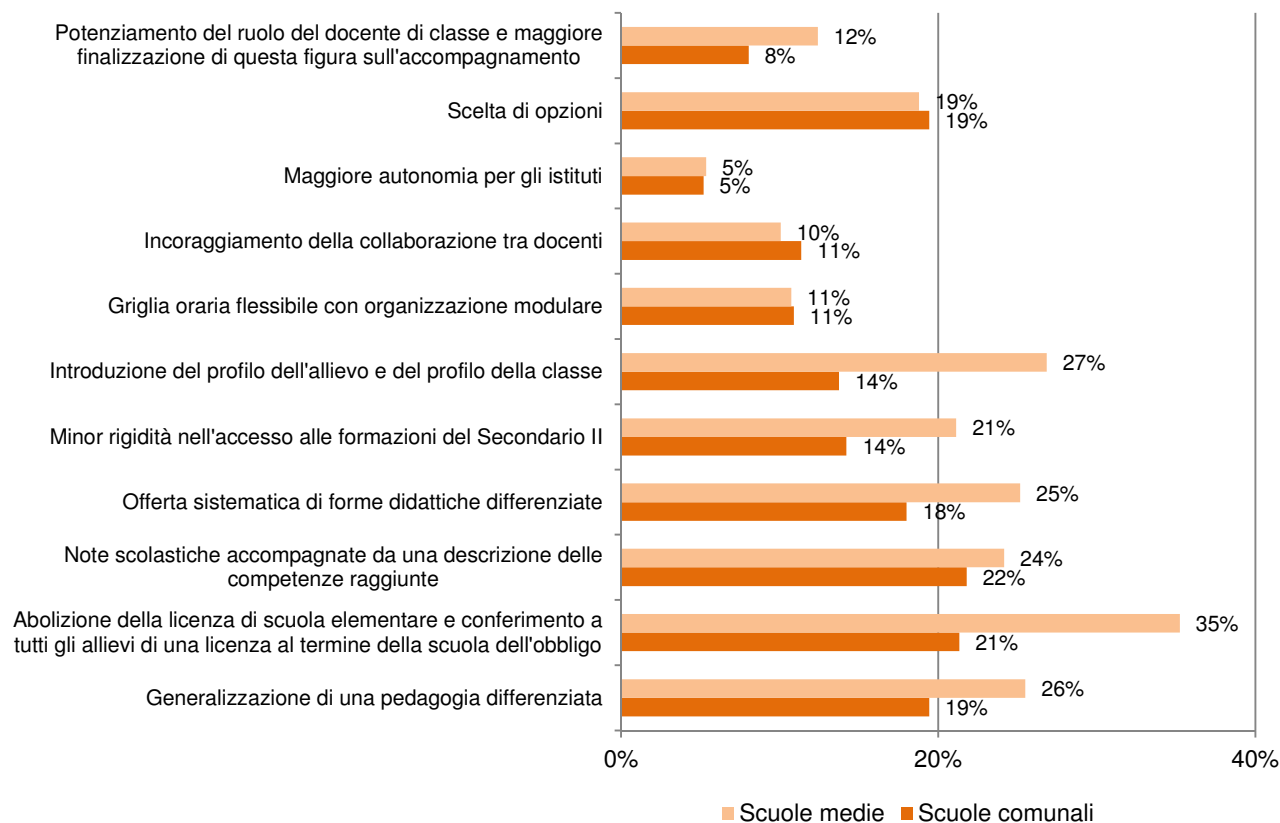


Grafico 30
Proposte segnalate tra le tre più efficaci secondo il ruolo

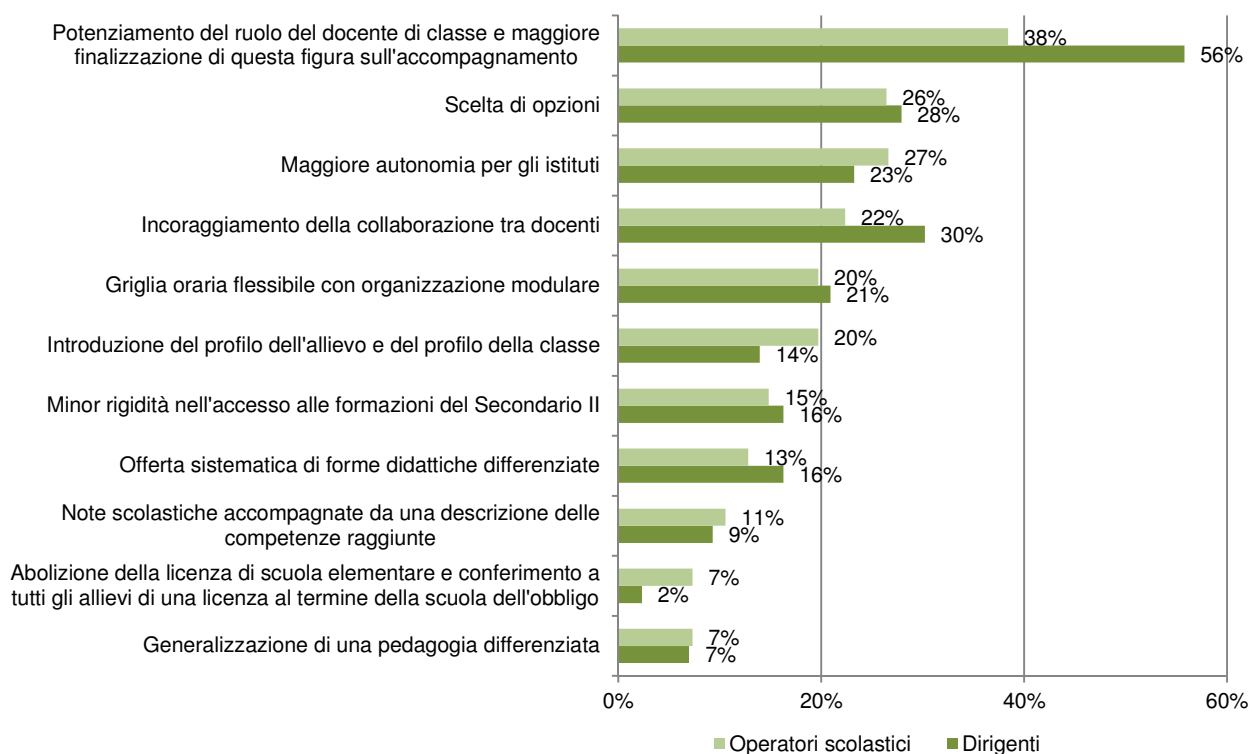
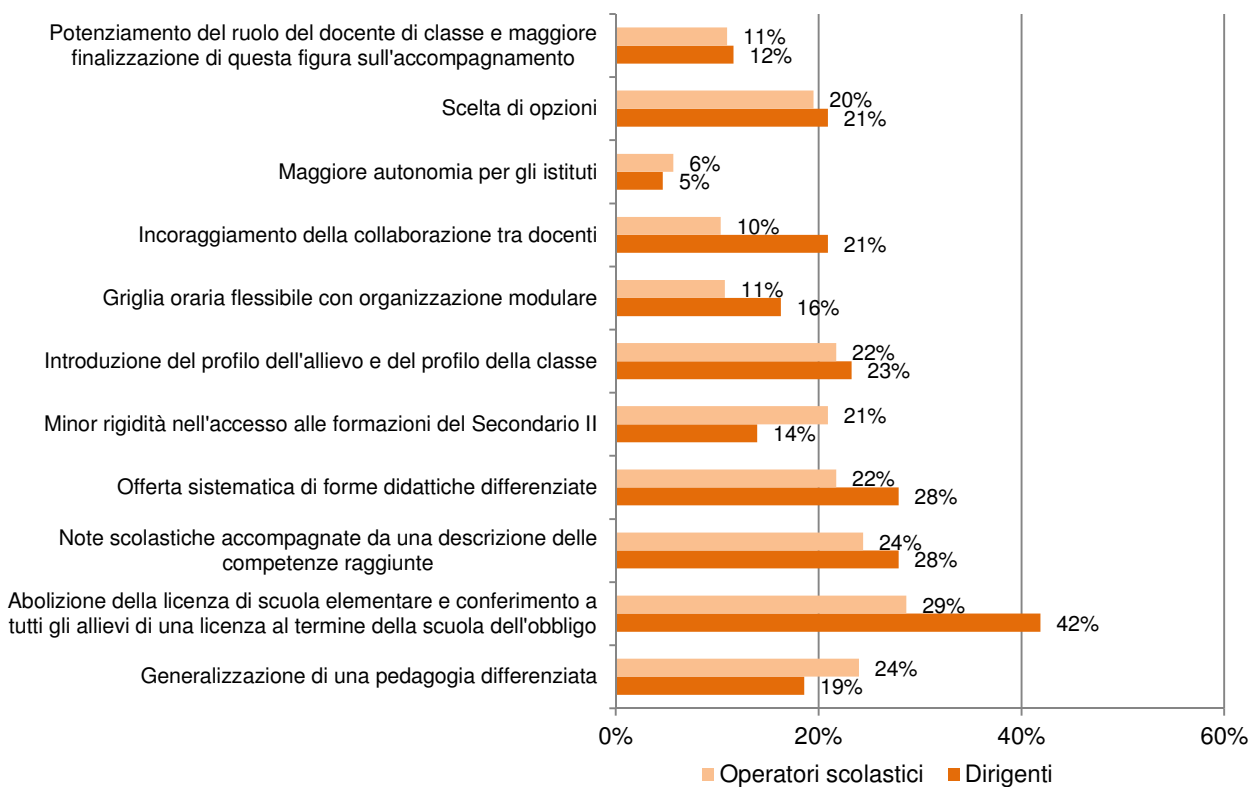


Grafico 31
Proposte segnalate tra le tre migliorabili/da ridiscutere secondo il ruolo



7. Proposte di riforma a confronto

I seguenti grafici mettono a confronto tutte le proposte formulate nella *Scuola che verrà*, indipendentemente dal loro ambito di appartenenza, secondo il grado di condivisione.

Grafico 32

Condivisione delle singole proposte secondo tutti gli attori coinvolti

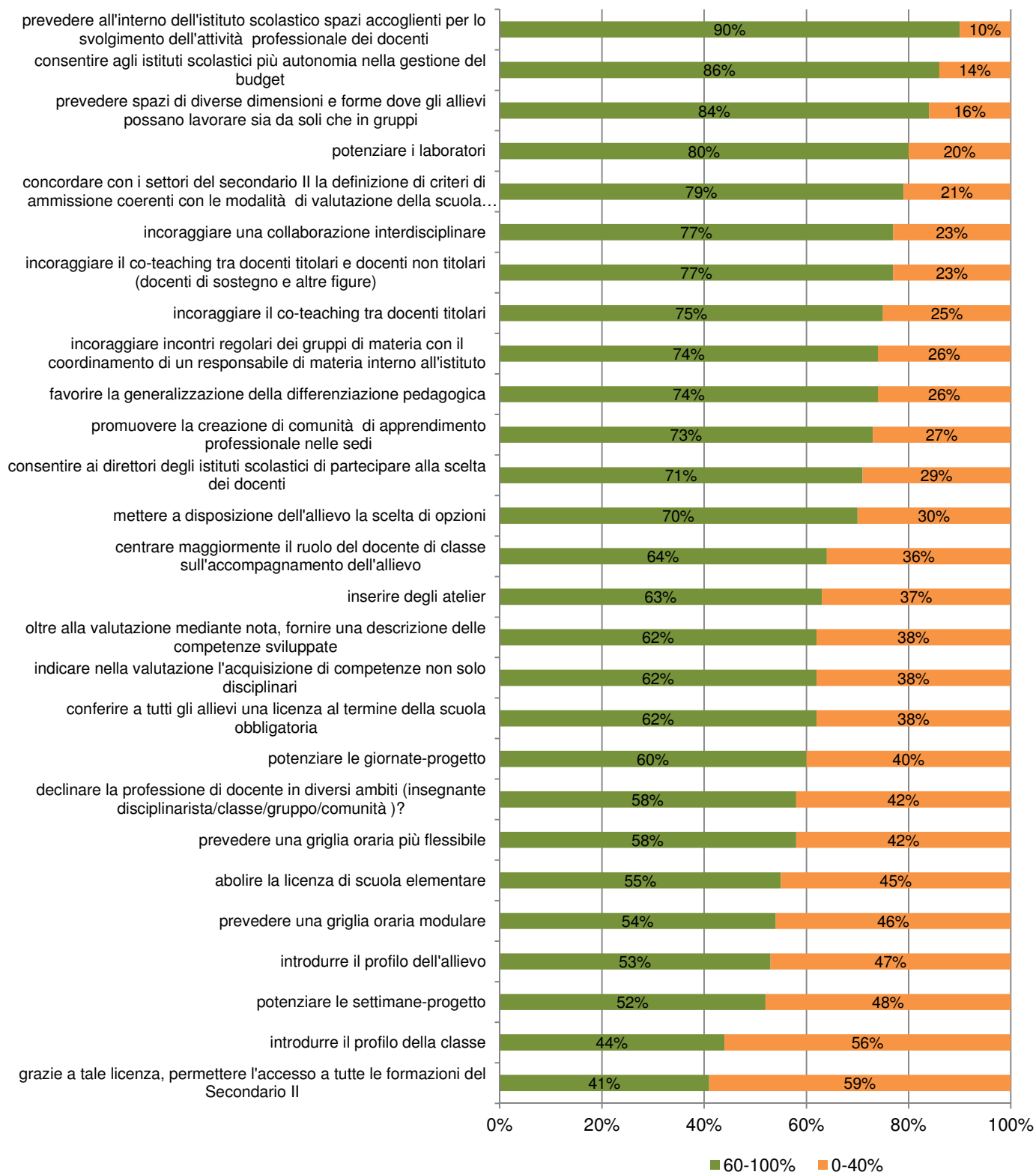
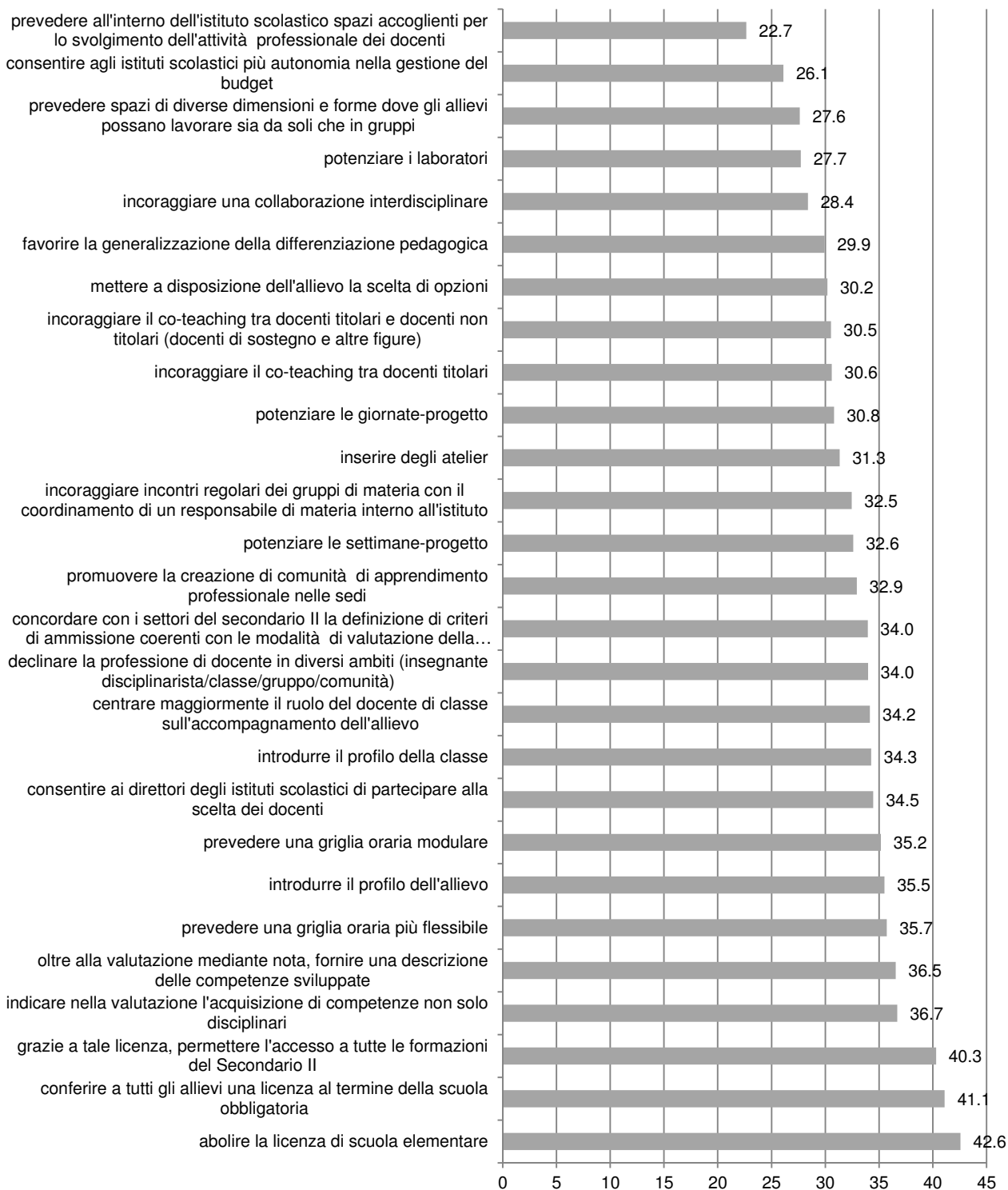


Grafico 33

Deviazione standard di ogni singolo aspetto secondo la popolazione totale



Le proposte per cui si rilevano le opinioni più discordanti (Dvs > 40) si riferiscono ad aspetti legati alla licenza sia quella rilasciata al termine della scuola elementare sia quella della fine della scuola dell'obbligo.

Grafico 34

Non risposte per ogni singolo aspetto secondo la popolazione totale

